Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
ex Divisione VI DGPMIEC
liquidazioni coatte amministrative

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-PMI-EC
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0137585 - 29/07/2014** - USCITA

ALL'AVV. ANTONIO DE CICCO
Commissario Liquidatore
Via Gian Domenico Romagnosi, 1/b
00196 ROMA

per conoscenza:

RACCOMANDATA

AL TRIBUNALE CIVILE
SEZIONE FALLIMENTARE
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 1
66100 CHIETI

ALLA C.C.I.A.A.
PIAZZA G. BATTISTA VICO, 3
66100 CHIETI

ALLA SIG.RA ANNA MARIA LANCI
LIQUIDATORE DELLA SOC. COOP. FLORA
VIA ARNIENSE, 105
66100 CHIETI

ALLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE
ITALIANE
BORGO S. SPIRITO, 78
00193 ROMA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI
Via Arenula, 70
00186 ROMA

Oggetto: **Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. FLORA con sede in CHIETI - D.M. 16 LUGLIO 2014, n. 280.**

Si allega, in copia conforme, il decreto indicato, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale la società cooperativa in oggetto è stata posta in liquidazione coatta

Dr.ssa Antonella Serani
Viale Boston, 25 – 00144 Roma
tel. +39 06 4705 5021 – fax +39 06 4353 1099
e-mail antonella.serani@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

amministrativa ed Ella ne è stata nominata commissario liquidatore. L'ulteriore documentazione sarà inviata alla S.V. all'indirizzo e-mail indicato nel curriculum presentato a questo Ufficio.

La S.V. dovrà comunicare, con sollecitudine a questo Ufficio, a mezzo **lettera raccomandata**, l'accettazione dell'incarico, ovvero la rinuncia, anticipando il tutto via e-mail al sotto indicato indirizzo dell'addetto all'istruttoria. Provvederà, inoltre, ad inviare l'autocertificazione sottoscritta riguardante l'assenza di cause interdittive o impeditive ad assumere l'incarico .

La S.V.. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti

- Verbale di consegna della documentazione sociale;
- Inventario dei beni;
- Relazione alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 33 L.F. (ove sia già stato dichiarato lo stato di insolvenza);
- Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità del prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso nei termini previsti dalla normativa vigente;

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Antonella Serani)

ap

Il Ministro dello Sviluppo Economico

N. 280 / 2014

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto ministeriale 26 marzo 2014, n. 77., con il quale la società cooperativa "FLORA", con sede in CHIETI., è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Loris D'ALOISIO ne è stato nominato commissario liquidatore;

VISTA la nota del 28 aprile 2014, pervenuta in data 15 maggio 2014., con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato la rinuncia all'incarico;

VISTA la proposta con la quale la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

VISTO l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

DECRETA:

Art. 1

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, l'avv. Antonio de Cicco, nato a Roma il 7 giugno 1959 ed ivi domiciliato in via Gian Domenico Romagnosi, n. 1/b, in sostituzione dell'avv. Loris D'ALOISIO, rinunciatario.

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 16 LUG. 2014

IL MINISTRO

PER COPIA CONFORME